

terra, e fu li tronchi degli alberi, e con la quale s'ingrassano nell'Inverno. La più fruttifera, e la meglio coltivata parte della Moscovia è a mio credere il Regno di Casan, come pure le altre terre, che sono vicine alle rive del Fiume VVolga. Qui la segala s'ottiene a mezzo, ed il frumento a tre quarti di Schelino il Bacile, due de' quali corrispondono ad uno Stajo di Venezia, e lo Schelino a quaranta quattro soldi di moneta corrente. Il tempo della semina per la segala è prima, che il verno incominci, ma per tutti gli altri grani è nel mese d' Aprile, o di Maggio quando sono liquefatte le nevi, e tutto si raccoglie in Agosto. Ne' luoghi, che sono in qualche distanza da' Fiumi, seminano pochissimi grani, non solo per la ragione, che non ne hanno la vendita, ma ancora perchè li Contadini, che non vi hanno porzione alcuna (poicchè attiene a' Padroni tutto il frutto delle loro fatiche), cercano quanto più possono di schivare, e per ciò passano il loro tempo nel meno laborioso impiego, ch'è il pascolare gli Armenti, e nel raccogliere que' frutti, che la terra da sè stessa produce.

La Russia in generale, dice il Capitano Perry è un Paese livellato, e fertile, abbondante di qualsivoglia cosa necessaria alla vita umana, è framezzo di Praterie, Terre lavorate, Boschi, Laghi, e Fiumi, ed in qualunque luogo ove passai (dic' egli), che fu quasi in ogni parte del Dominio del Czar, vi trovai delle dilettevoli situazioni. Il Paese al Mezzogiorno di Camisnca, ch'è al Wolga in Latitudine di 49. gradi, come quello, ch'è collocato nel miglio.